

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5389 del 17/10/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE NURE - COMUNI: PONTENURE E PIACENZA (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE - USO: CANTIERIZZAZIONE - PROCEDIMENTO: PC23T0023 - PRATICA: 20423/2023 - CONCESSIONARIO: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5555 del 16/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE NURE - COMUNI: PONTENURE E
PIACENZA (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE - USO:
CANTIERIZZAZIONE - PROCEDIMENTO: PC23T0023 - PRATICA: 20423/2023 -
CONCESSIONARIO: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha

disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al prot. ARPAE PG/2023/110743 del 26/06/2023 (integrata con successiva nota acquisita al prot. ARPAE n. PG/2023/113631 del 29/06/2023), con la quale Autostrade per l'Italia S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 07516911000), ha chiesto, ai sensi della L.R. n. 7/2004 ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione della durata di 1 anno dell'area demaniale della superficie complessiva di circa 6.037 m², di pertinenza del Torrente Nure ubicata nei Comuni di Piacenza, Località Buscina, e Pontenure (PC), identificata catastalmente: in sponda sinistra del Torrente Nure, al fronte dei mappali 11/p, 27, 28, 34, 37 e 70 del foglio 99 N.C.T. del Comune di Piacenza e, in sponda destra del precitato Torrente, ai mappali 36/p e 25/p e fronte mappali 25, 27, 34 e 36 del foglio 5 N.C.T. del Comune di Pontenure per uso cantierizzazione (finalizzata all'esecuzione dei lavori di adeguamento statico e miglioramento sismico del ponte sul Torrente Nure ubicato al Km 62+003 dell'Autostrada A1 Milano) – Procedimento: PC23T0023;

TENUTO CONTO CHE:

- con atto n. 3610 del 14/07/2022 ARPAE ha già concesso ad Autostrade per l'Italia S.p.A. l'occupazione, sempre per uso cantiere, di aree demaniali aventi una superficie complessiva pari a 12.402 m², ubicate nei Comuni di Piacenza, Località Buscina, e Pontenure (PC) e identificate: in

sponda sinistra del Torrente Nure al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 99, fronte mappali 11, 27, 28, 34, 37 e 70, e in sponda destra del precitato Torrente, al N.C.T. del Comune di Pontenure al foglio 5, mappale 36/p e 25/p e fronte mappali 14, 25, 27, 34 e 36 - Codice Procedimento PC22T0008;

- con istanza di cui al protocollo n. PG/2023/113389 del 28/06/2023 è stata richiesta proroga della summenzionata determina, al fine del completamento dei lavori;

EVIDENZIATO CHE:

- i procedimenti PC22T0008 e PC23T0023 risultano intestati al medesimo concessionario e si riferiscono alla medesima infrastruttura (Ponte), ma per manutenzioni diverse;
- al fine delle lavorazioni, di cui alla presente, si dovrà tener conto di quanto concesso nei modi e nei tempi di cui alle Determinazioni succitate;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 19/07/2023 sul BURERT (parte seconda) n° 194, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espressi dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al prot. ARP AE PG/2023/134320 del 02/08/2023);

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il periodo di validità della concessione;
- in data 28/09/2023 ha versato la somma pari a € 1.928,40 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARP AE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., ad Autostrade per l'Italia S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 07516911000), la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa 6.037 m² di superficie, ubicata nei Comuni di Piacenza, Località Buscina, e Pontenure (PC) e identificata catastalmente: in sponda sinistra del Torrente Nure al fronte dei mappali 11/p, 27, 28, 34, 37 e 70 del foglio 99 N.C.T. del Comune di Piacenza e, in sponda destra del precitato Torrente, ai mappali 36/p e 25/p e fronte mappali 25, 27, 34 e 36 del foglio 5 N.C.T. del Comune di Pontenure per uso cantierizzazione (*funzionale all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento statico e sismico del ponte autostradale sul Torrente Nure*), come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale – Codice procedimento: PC23T0023;
- b) **di stabilire che** la concessione ha la durata di **1** anno (**uno**) a partire dalla data comunicazione dell'inizio dei lavori;
- c) **di informare** la Concessionaria della presenza delle lavorazioni di cui alla Concessione PC22T0008 in quanto riferita agli stessi mappali e alla medesima infrastruttura (Ponte) ma per manutenzioni diverse;
- d) **di indicare** quale data utile per l'inizio lavori della presente quella decorrente dal termine di cui alla concessione PC22T0008;

- e) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 27/09/2023;
- f) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone è stato assolto anticipatamente in un'unica rata;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 1.928,40 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a Autostrade per l'Italia S.p.A. – C.F. e P.I.V.A. 07516911000, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0023.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 6.037 m² di superficie, per uso cantiere funzionale all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento statico e sismico del ponte autostradale sul Torrente Nure, ubicata nei Comuni di Piacenza, Località Buscina, e Pontenure (PC) e identificata catastalmente: in sponda sinistra del Torrente Nure al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 99, fronte mappali 11/p, 27, 28, 34, 37 e 70 e in sponda destra del precitato Torrente al N.C.T. del Comune di Pontenure al foglio 5, mappale 36/p e 25/p e fronte mappali 25, 27, 34 e 36, come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di **1 anno (uno)** a partire dalla data di comunicazione dell'inizio lavori.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **1.928,40**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **1.928,40**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro

soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico

nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al protocollo ARPAE n. 134320 del 02/08/2022, allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Andrea Santucci (C.F.: SNTNDR90H21H501G), in qualità di responsabile unico del procedimento per Autostrade per l'Italia S.p.A. – C.F. e P.I.V.A. 07516911000, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data ____ / ____ / _____

**Firma per accettazione, il responsabile
unico del procedimento della concessionaria**

.....

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE-SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Autostrade per l'Italia

pec: autostradepperlitalia@pec.autostrade.it

c/a Ing. Andrea Santucci

Oggetto: L.R. n. 7/04 - Demanio Idrico Suoli - Procedimento cod. PC23T0023 - Sinadoc: 20423/2023 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Nure, in Comune di Pontenure (PC), per uso cantierizzazione da parte di Autostrade per l'Italia Autostrada: A1 Km: 62+003 Opera: intervento di manutenzione straordinaria del Ponte sul Torrente Nure.

Parere idraulico.

Premesso che:

- ARPAE-SAC di Piacenza ha inviato la nota assunta al protocollo dell'Ufficio scrivente al n. 48786 del 12/07/2023, relativa alla richiesta di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Nure, in Comune di Pontenure (PC), per uso cantierizzazione da parte di Autostrade per l'Italia Autostrada: A1 Km: 62+003 Opera: intervento di manutenzione straordinaria del Ponte sul Torrente Nure per interventi di adeguamento statico e sismico e sostituzione delle barriere di sicurezza e l'allegata documentazione;

Visti:

- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che ha assunto valore di Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dal 2012, nonché il progetto di variante del PAI, approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 3 del 19 gennaio 2023;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif.		650.20						Fasc. 2023	560	6

- il Piano per la Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)

Eseguito:

- il sopralluogo dai tecnici del Servizio scrivente in data 19/05/2021

Esaminata:

- la documentazione tecnica trasmessa e consistente, in particolare nella: *Relazione Idrologico-Idraulica*, Tavole relative alle *Cantierizzazione Planimetria di cantiere*

Considerato che:

- gli interventi oggetto del presente progetto sono finalizzati a porre rimedio alle criticità individuate dalla Società e di seguito elencate: *"sulla base dello stato e dell'entità degli ammaloramenti rilevati sugli elementi di impalcato nell'ambito delle attività di sorveglianza e delle ispezioni effettuate, gli interventi individuati prevedono l'adeguamento delle travi mediante rinforzi a taglio e flessione, la sostituzione degli apparecchi di appoggio, l'eliminazione del giunto longitudinale tra gli impalcati di primo e secondo impianto con la solidarizzazione delle solette ed un risanamento conservativo esteso a tutti gli implacati e ripristino corticale della pila 3 lato carreggiata nord"*
- tali interventi, pertanto, consistono in:
 - Intervento di risanamento conservativo: sono previsti per tutti gli elementi che presentano generici ammaloramenti del calcestruzzo, armatura ordinaria ossidata/corrosa;
 - intervento di rinforzo delle travi del I impianto mediante ripristino e rinforzo strutturale delle travi in c.a.p.;
 - intervento di rinforzo delle travi di II impianto mediante l'applicazione di lamine in FRP all'intradosso del bulbo inferiore, previa esecuzione dei ripristini corticali nelle zone ammalorate;
 - intervento di eliminazione del giunto longitudinale tra gli impalcati di primo e secondo impianto mediante la realizzazione della continuità tra le due solette;
 - intervento di sostituzione dei dispositivi d'appoggio con inserimento di dispositivi del tipo "pot-bearing" e schema di vincolo di tipo isostatico (fisso-mobile);
 - interventi per la sostituzione delle barriere di sicurezza;
 - interventi di natura conservativa sulla pila 3 mediante il ripristino attraverso l'asportazione delle porzioni di calcestruzzo ammalorato, la passivazione delle armature e la sostituzione di quelle corrose, il ripristino corticale delle parti ammalorate e la rattivatura delle superfici.
- In particolare, per quanto attiene ai lavori in alveo, *"Si specifica che gli interventi, intesi nel loro insieme, non comportano modifiche alle dimensioni dell'opera né all'estetica della stessa, non interessano il sistema di fondazione e non comportano variazioni significative nei carichi applicati all'opera. Non viene modificato l'impalcato, né le pile né le fondazioni. Da ciò segue che le opere in progetto non determinano modifiche nei confronti dell'interazione tra strutture"*

e corso d'acqua, ovvero non alterano il livello di compatibilità idraulica della configurazione dello stato di fatto" ... "l'intervento di progetto non determina modifiche alle dimensioni dell'opera né viene modificata la sezione d'alveo con opere di sbarramento/deviazione del corso d'acqua, pertanto, non viene modificata l'interazione del viadotto con il torrente Nure". Per quanto concerne la cantierizzazione degli interventi, questi saranno realizzati con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul deflusso del corso d'acqua, attraverso la realizzazione per fasi di ponteggi sospesi.... non interferenti con le aree necessarie al deflusso delle piene né nelle aree golenali né in alveo inciso" ... "impiego di sistemi di sollevamento degli impalcati quanto più possibile compatibili con il deflusso del corso d'acqua e per tempo massimo di 12 ore e circoscritto all'esecuzione delle opere, previa consultazione delle previsioni circa le condizioni meteo e idrauliche previste per il deflusso del Nure durante il periodo di loro utilizzo".

- tale scelta progettuale è in linea con le opere compatibili con la regimazione idraulica dei corsi d'acqua;
- il progetto non prevede altre opere invasive in alveo;
- l'intervento, una volta ultimato, non interferirà con il regime del T. Nure

ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523 del 1904, ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti dei terzi,

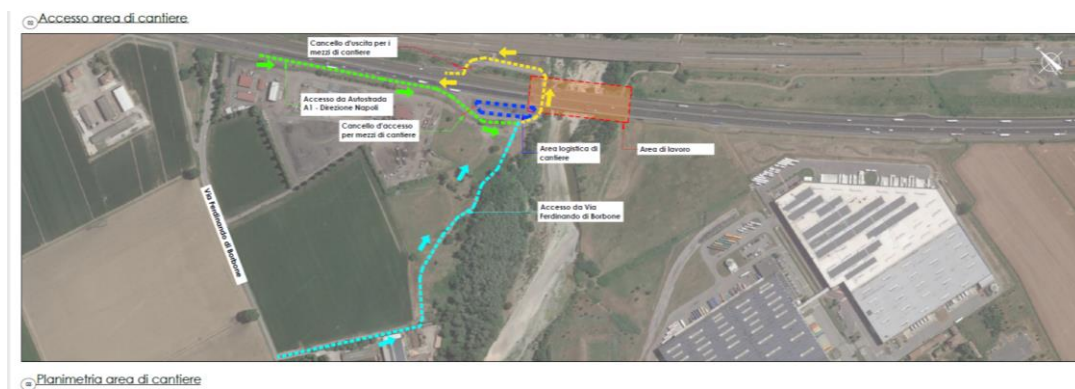
si autorizza

la Società Autostrade per l'Italia ad entrare nell'alveo del Torrente Nure per l'esecuzione degli interventi individuati: l'adeguamento delle travi mediante rinforzi a taglio e flessione, la sostituzione degli apparecchi di appoggio, l'eliminazione del giunto longitudinale tra gli impalcati di primo e secondo impianto con la solidarizzazione delle solette ed un risanamento conservativo esteso a tutti gli implacati e ripristino corticale della pila 3 lato carreggiata nord in Comune di Piacenza e Pontenure, (Pc), con le seguenti prescrizioni:

- la responsabilità circa l'area oggetto delle operazioni di intervento di consolidamento del ponte è in capo alla Società Autostrade per l'Italia (di seguito *Società*), la quale ne è costituita unica custode ovvero è tenuta al controllo e alla gestione dell'area stessa impedendone l'accesso con idonei mezzi e/o segnaletica;
- la movimentazione del materiale d'alveo, necessaria alla realizzazione dell'opera, dovrà mantenersi all'interno dell'ambito demaniale ed è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;
- si raccomanda, fermi restando gli obiettivi su richiamati di protezione e consolidamento del ponte, di limitare strettamente scavi e movimentazioni agli interventi definiti nel progetto e, in ogni caso, in aderenza alle sponde e comunque in modo da non aumentare l'erosione sulle sponde;

- la responsabilità circa la gestione del cantiere ed in particolare l'utilizzo di piste e/o guadi è in capo alla *Società*, la quale ne è costituita custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica.
- La *Società* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, la presente autorizzazione non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà alla *Società* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, la *Società* è obbligata a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/homepage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese della *Società* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto della presente autorizzazione.
- La *Società* è tenuta a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa.
- È fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al "rispetto" della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca" della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza.
- A fine lavori dovrà essere rimossa ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione della stessa.
- E' ad esclusivo e totale carico della *Società* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale ogni accesso all'alveo dovrà essere rimosso/chiuso al termine delle operazioni;
- l'intervento dovrà avvenire mantenendo le aree demaniali pulite e prive di ogni tipo di rifiuto.
- Al termine dei lavori dovrà essere realizzata la savanella centrale del fondo alveo, per delimitare l'alveo di magra.

La *Società* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.



Stralcio da documentazione allegata dalla Società: Planimetria intervento

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

Cordiali saluti

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GR

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.